

Secondo le Direttive 91/155/CEE

131457 Piridina PA-ACS

1. Identificazione della sostanza/preparato e della societá o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Piridina

1.2 Nome della societá o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Piridina PA-ACS

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Piridina

Formula: C_eH_eN M.=79,10 CAS [110-86-1]

EINECS 203-809-9 CEE 613-002-00-7

3. Identificazione dei pericoli

Facilmente infiammabile. Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare la respirazione artificiale.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Evitare il vomito. Pericolo di aspirazione. Chiedere l'aiuto di un medico. Evitare il lavaggio di stomaco. Non bere latte.



Secondo le Direttive 91/155/CEE

131457 Piridina PA-ACS

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua. Diossido di carbono (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Infiammabile. Tenere lontano da fonti di ignizione. I vapori sono piú pesanti dell'aria, per cui possono muoversi a livello terra. Puó formare miscele esplosive con l'aria. Pericolo di infiammazioni per accumulamento di cariche elettrostatiche. In caso di incendio si possono formare vapori tossici di NOx.

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. Ambiente secco. In locale ben ventilato. Lontano da fonti di ignizione e calore. Temperatura ambiente.

PANREAC QUIMICA SA

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

131457 Piridina PA-ACS

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

8.2 Controllo limite di esposizione:

5 ml/m3 o 15 mg/m3

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Caratteristica sgradevole.

pH 8,5 (15g/l)

Punto di ebollizione:115,2°C Punto di fusione: -41,6°C Punto di infiammazione: +17°C

Temperatura di auto ignizione: 480°C

Limiti di esplosione (inferiore/superiore): 1,7 / 10,6 vol.%

Pressione del vapore: 20 hPa (20°C)

Densitá (20/4): 0,982

Solubilitá: Si miscela con acqua

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

10.2 Materie che si debbono evitare:

Acido nitrico. Anidridi. Fluoro. Alogenuri di alogeni. Cromati/ Percromati.CrO₃. Ossido di nitrogeno. Ossido di zolfo.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

10.4 Informazione complementare:

Idroscopico. I gas/ vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.



Secondo le Direttive 91/155/CEE

131457 Piridina PA-ACS

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicitá acuta:

DL₅₀ orale topo: 891 mg/kg

Test di sensibilizzazione pelle (coniglio): 500 mg/24h

CLLo inh topo: 4000 ppm(V)/4h DL₅₀ dermale coniglio: 1121 mg/kg

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

In contatto con la pelle: Irritazioni sulla pelle e mucose.

Per ingestione: nausea, vomito, mal di testa, ansietá, insonnia. In concentrazioni elevate: disturbi cardiovascolari, collasso, narcosi. Pericolo di assorbimento cutaneo.

Disturbi cronici: problemi epatici, problemi renali.

Si rivela facilmente per lo sgradevole odore caratteristico, é tollerabile e livelli bassi.



Secondo le Direttive 91/155/CEE

131457 Piridina PA-ACS

12. Informazione Ecològica	
12.1	Mobilitá:
	
12.2	Ecotossicitá:
	12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):
	Batteri (Photobacterium phosphoreum) = 2120 mg/l; Classificazione: Molto tossico
	Alghe (M. auroginosa) = EC_0 28; Classificazione: Estremamente tossico
	Alghe (Sc.quadricauda) = $E\tilde{C}_0$ 120; Classificazione: Altamente tossico
	Crostacei (Daphnia Magna) = 240 mg/l; Classificazione: Altamente tossico
	Pesci (Leuciscus Idus) = 225 mg/l; Classificazione: Altamente tossico
	Protozoi (E. sulcatum) = EC_0 240; Classificazione: Altamente tossico
	12.2.2 - Medio recettore:
	Pericolo per l'ambiente acquatico = Medio
	Pericolo per l'ambiente terrestre = Basso
	12.2.3 - Osservazioni:
	Ecotossico in funzione della concentrazione versata. Ecotossicitá cronica bassa.
12.3	Degradabilitá:
	12.3.1- Test:——-
	12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:
	DBO ₅ /DQO Biodegradabilitá = ——
	12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: ———-
	12.3.4 - Osservazioni:
	Dati non disponibili.
12.4	Accumulazione:
12	12.4.1 - Test:
	12.4.2 - Bioaccumulazione:
	Pericolo = ——-
	12.4.3 - Osservazioni:
	Prodotto a basso potenziale bioaccumulativo.
12.5	Altri eventuali effetti alla natura:
12.5	Prodotto contaminante. Non inserire nei terreni né agli acquiferi. Pericolo di
	formazione di vapori esplosivi sulla superficie dell'acqua.
	formazione di vapori espiosivi suna superficie dell'acqua.



Secondo le Direttive 91/155/CEE

131457 Piridina PA-ACS

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende della Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autoritá competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Piridina

ONU 1282 Classe: 3 Casella e lettera: 3b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Piridina

ONU 1282 Classe: 3.2 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Piridina

ONU 1282 Classe: 3 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 307 PAX 305

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli:

Indicazioni di pericolo: Facilmente infiammabile Nocivo

Frasi R: 11-20/21/22 Facilmente infiammabile. Nocivo per inalazione, contatto

con la pelle e per ingestione.

Frasi S: 26-28a In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Numero dell'indice CEE: 613-002-00-7

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 02.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.